

Vorrei esprimere la mia più profonda gratitudine e ammirazione per una persona speciale: la dott.ssa Caterina Dantona... una di quelle persone che la vita ti fa incontrare quando decide di farti un regalo.

Con la sua professionalità, dolcezza e dedizione riesce a stabilire con le persone un rapporto empatico che va oltre il normale rapporto medico/paziente.

La diagnosi di un carcinoma è qualcosa che trasforma la tua vita per sempre, ti terrorizza, come un sigillo impresso sulla pelle. Cambia la visione di tutto quello che ti circonda, le prospettive sul futuro e i progetti che fino a quel momento hai idealizzato. Avere accanto un medico che abbia la capacità, con dolcezza e amore, di illustrarti una realtà diversa dall'incubo che tormenta la sua mente, di caricare il tuo umore facendoti sentire al sicuro e mai abbandonato da nessun punto di vista che sia fisico, morale e psicologico, è qualcosa che non si può spiegare né quantificare.

Sentirsi una persona e non un numero stimola ogni giorno quel pensiero positivo necessario per corazzarsi e affrontare tutto il resto. Questa è stata ed è lei per me e per tutte le donne che hanno avuto la fortuna di incontrarla, nel loro percorso: "un angelo custode" capace di tenderti la mano nel bisogno di maggior bisogno. La sanità italiana necessita di medici come lei. La cura di un paziente comincia dalla sua anima e lei in questo potrebbe essere maestra per tutti. Infinitamente grazie e... infinitamente unica e immensa.

Bari, 14 febbraio 2024

Lettera firmata